



# COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 Reg. Del

**OGGETTO:** Art. 159 del Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - Quantificazione importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata 1° semestre 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di gennaio alle ore 13.15 ,si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Francesco Froio	Sindaco	x	
2	Avv. Giuseppe Macri'	Vicesindaco	x	
3	Avv. Felice Siciliano	Assessore	x	
4	Dott. Michele Malta	Assessore		x
5	Sig.ra Maria Concetta Marascio	Assessore Esterno		x

Assiste il Vicesegretario Dott. Francesco Romano.

Presiede il Sindaco Dott. Francesco Froio il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

- **l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448**, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

- **la Sentenza della Corte Costituzionale del 18 giugno 2003 n. 211** con la quale “dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso “

- **l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993** individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

**RITENUTO**, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

**VISTI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Con voti: unanimi

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1. DI QUANTIFICARE**, in complessive € **1.180.235,58** relativamente al 1° **SEMESTRE** dell'anno 2014, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

## **SOMME IMPIGNORABILI**

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera a, b, c e D.M.I  
28/5/1993)

**1 ° semestre 2014**

Competenze mensile.....Euro	58.168,00
CPDEL .....Euro	13.960,32
INADEL PREV.....Euro	1.745,04
IRAP .....Euro	4.944,28
<b>TOTALE</b>	<b>78.817,64</b>

**LETT. A)**

**TOTALE RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE PER TRE MESI**  
.....Euro **236.452,92**

**LETT. B)**

**RATE MUTUI CASSA DD.PP E BANCHE DIVERSE**  
.....Euro **152.627,66**

**LETT. C)**

di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;  
connessi all'Ufficio tecnico comunale;  
di anagrafe e stato  
civile.....Euro **111.264,50**

Servizi connessi con la giustizia :  
di polizia locale e di polizia  
amministrativa  
della leva militare  
di protezione civile, pronto intervento e tutela della pubblica sicurezza  
.....Euro **2.500,00**

Servizi di istruzione primaria e secondaria  
.....Euro **19.085,00**

Servizi connessa alla distribuzione dell'acqua  
potabile  
di fognatura e depurazione  
di nettezza urbana  
di viabilità e di illuminazione pubblica .....Euro **658.305,50**

**TOT.LETT C) 791.155,00**

**totale**  
.....Euro **1.180.235,58**

**2. DI NOTIFICARE** copia del presente atto al tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti

di legge;

**3. DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL VICESEGRETARIO

IL SINDACO - PRESIDENTE

F.to come all'originale

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi decorrenti dal <b>21/1/2014</b> al <b>5/2/2014</b></p> <p style="text-align: center;">IL VICESEGRETARIO</p> <p>IL RESP. DELL'ALBO</p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva /___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p>
<p>/_X_/ Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. <b>583 del 20/1/2014</b>, ai sensi dell'art. 125 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000.</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO</p>
<p>/___/ Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 135 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000</p>	

